



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE AUTUNNALE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Storia nazionale

Venerdì, 27 agosto 2021 / 90 minuti

Materiali e sussidi consentiti:

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine (1–16), di cui 3 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (17–20).



M 2 1 2 5 1 1 3 2 1 0 3

Pagina vuota

VOLTATE IL FOGLIO.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Il retaggio del periodo antico nelle regioni dell'odierna Slovenia e in Istria

1. Il territorio dell'odierna Slovenia non venne mai conquistato dalla civiltà greca; i Greci, però, riuscirono ad instaurare dei rapporti con questo territorio.

Era accendeva in questi semidei un suadente dolce desiderio della nave Argo perché nessuno presso la madre restasse in disparte a marcire lontano dai rischi la vita, ma trovasse con gli altri coetanei, anche a prezzo di morte, il miglior elisir del suo valore. E quando il fiore dei naviganti discese a Iolco, Giasone tutti li passa in rassegna e li elogia.

(Fonte: <https://it.wikipedia.org/wiki/...> Consultato il 1/3/2019.)

- 1.1. Che tipo di rapporti ebbero i Greci con il territorio dell'attuale Slovenia?

- 1.2. Quale leggenda greca è legata alla denominazione della penisola istriana?

(2 punti)

2. Prima dell'arrivo dei Romani, sul territorio dell'attuale Slovenia vissero numerose tribù celtiche.

- 2.1. Con l'aiuto della figura 7 dell'allegato a colori elencate tre tribù celtiche che popolavano questi territori.

- 2.2. Scrivete il nome del regno celtico che si estendeva dal nord dell'attuale Slovenia fino al territorio dell'odierna Austria. Aiutatevi con la figura 7 dell'allegato a colori.

- 2.3. In quale attività economica eccellevano i Celti?

(3 punti)

3. Nel II sec. a.C. i Romani iniziarono con la conquista del territorio dell'odierna Slovenia.

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

- A La conquista romana dell'attuale territorio sloveno iniziò in Istria.
- B Nesazio era uno dei maggiori castellieri degli Istri.
- C I Romani volevano conquistare questi territori solo per ingrandire il loro territorio.
- D Il punto di partenza per le conquiste romane era la colonia di Aquileia.
- E Il territorio dell'odierna Slovenia venne diviso dai Romani in cinque unità amministrative.
- F I Romani decisero di non romanizzare la popolazione autoctona.

(3 punti)



4. Sul territorio dell'attuale Slovenia i Romani fondarono molte colonie e municipi. Accanto ai nomi latini scrivete i nomi attuali di queste città.

Haliaetum	
Aegida	
Pietas Iulia	
Carnium	
Ad Pirum	
Nauportus	

(3 punti)

5. Una delle più importanti città romane sull'odierno territorio sloveno fu Emona. Leggete attentamente il testo e rispondete alle domande.

Imperatore Cesare, Figlio divino (di Cesare), Augusto, Pontefice massimo, tredici volte Console, ventuno volte acclamato Supremo comandante (Imperator), a cui venne riconfermato il potere tribunizio trentasette volte, Padre della patria, e Tiberio Cesare, figlio del divino Augusto, Augusto, Pontefice massimo, due volte Console, sei volte acclamato Supremo comandante, a cui venne riconfermato sedici volte il potere tribunizio, diedero alla (città) (le mura e le torri).

(Fonte: traduzione dell'epigrafe che si trova al Lapidario romano del Museo nazionale della Slovenia a Lubiana)

- 5.1. Quale imperatore romano fondò la città di Emona?
- 5.2. Da che tipo di insediamento si sviluppò la città?
- 5.3. Quali resti materiali dell'epoca romana sono tuttora visibili a Lubiana? Rispondete aiutandovi con la figura 8 dell'allegato a colori.

(3 punti)



6. Oltre al politeismo romano, sul territorio dell'odierna Slovenia si diffusero anche culti monoteisti.



Figura 1

(Fonte: www.ptuj.info/sl/ptuj-in-dediscina/mestne-znamenitosti. Consultato il 22/3/2019.)

Come si chiama il luogo di culto conservatosi a Ptuj fino ai giorni nostri?

(1 punto)

7. L'imperatore Teodosio e l'usurpatore Eugenio si scontrarono nella battaglia del Frigido, avvenuta nel 394. Il vincitore dello scontro fu l'imperatore Teodosio.

La violenza della guerra aveva levato di vita, ma non per suo comando, alcuni suoi nemici, e i loro figli non ancora cristiani avevano cercato scampo nella Chiesa. Egli, data l'occasione, volle che divenissero cristiani, li amò con carità cristiana, non li privò dei beni e li onorò con cariche. Non tollerò che dopo la vittoria le inimicizie private si volgessero a danno di qualcuno.

(Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Battaglia_del_Frigido, Agostino da Ippona, De civitate Dei, V, 26. Consultato il 21/2/2019.)

Perché questa vittoria fu importante?

(1 punto)



Gli Sloveni e l'evoluzione delle regioni storiche. La Penisola appenninica: dai Comuni agli stati regionali. L'Istria dal Medioevo al XVIII secolo

8. Il territorio delle Alpi orientali fu scenario di molti spostamenti nel momento dell'arrivo delle popolazioni slave.

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

- A Gli Slavi non si insediarono nella valle di Klagenfurt e nei pressi di Kranj.
- B I Longobardi spostandosi in Italia vi occuparono due terzi del territorio.
- C Gli Slavi arrivati schiavizzarono o uccisero la maggior parte della popolazione indigena.
- D Gli Slavi portarono nelle Alpi orientali la rotazione triennale e l'uso dell'aratro.
- E Con l'arrivo degli Slavi la maggior parte delle città romane fu distrutta.
- F L'organizzazione ecclesiastica non subì cambiamenti.

(3 punti)

9. L'insediamento slavo nelle Alpi orientali iniziò nel VI secolo. Rispondete alle seguenti domande, aiutandovi con la figura 9 dell'allegato a colori.

9.1. Con quale popolazione guerriera gli Slavi vivevano in un'unione tribale al momento del loro arrivo?

9.2. Come fu chiamata la prima formazione statale slava?

9.3. Che destino ebbero gli Slavi delle Alpi orientali dopo lo scioglimento di questa formazione statale?

(3 punti)



12. Nell'818 i Carantani presero parte alla ribellione di Ljudevit Posavski, il che ebbe per loro dei risvolti drammatici.

12.1. Che conseguenze ebbe questa ribellione per il futuro dei Carantani?

12.2. Quali novità introdussero i Franchi sul territorio dell'attuale Slovenia?

(2 punti)

13. Con i nuovi padroni arrivarono sul territorio sloveno molte famiglie nobili.

Abbinare le famiglie nobili con la rispettiva regione storica, scrivendo la lettera della colonna di destra negli appositi spazi vuoti della colonna di sinistra.

___ Turjak	A Goriziano
___ conti di Gorizia	B Stiria
___ Traungau	C Carinzia
___ Eppenstein	D Carniola

(2 punti)

14. Nel corso del '400 i Conti di Celje furono uno dei motivi di preoccupazione per gli Asburgo. Rispondete alle seguenti domande, aiutandovi con il testo sottostante.

Hai sentito che il conte di Celje, Ulrico II, è stato ucciso nei pressi della città di Alba graeca che alcuni chiamano Alba, i nostri, invece, la chiamano Belgradum. Non c'è dubbio che il conte sia stato ucciso da Ladislao, figlio di Ivan Hunyadi, che aveva più volte battuto i turchi...

(Fonte: Burra, A., et al., 2018: Storia degli Sloveni, p. 37, ZRŠŠ. Lubiana)

14.1. Di che titolo furono insigniti dall'imperatore Sigismondo nel 1436?

14.2. Che cosa provocò questa promozione nel loro rapporto con gli Asburgo?

14.3. In che modo finì la storia dei conti di Celje?

(3 punti)



15. La maggior parte delle città sul territorio sloveno nacque a partire dal XIII secolo.



Figura 3

(Fonte: Burra, A., et al., 2018: Storia degli Sloveni, p. 38. ZRSŠ. Lubiana)



Figura 4

(Fonte: Burra, A., et al., 2018: Storia degli Sloveni, p. 39. ZRSŠ. Lubiana)

15.1. Che tipo di città sorsero sul territorio sloveno?

15.2. Descrivete le peculiarità che contraddistinsero le città della costa istriana rispetto a quelle posizionate all'interno della Slovenia.

15.3. A quale potenza appartennero le città costiere dell'attuale Slovenia a partire dal XIII secolo?

(3 punti)



16. A partire dal XV secolo, il territorio sloveno venne colpito dalle incursioni turche.

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

- A La popolazione delle campagne fu duramente colpita dall'aumento delle tasse a causa dei Turchi.
- B La popolazione cittadina ricorse alla costruzione dei tabor per proteggersi.
- C A ridosso del confine con l'Impero ottomano fu costruito il Confine militare.
- D Le città slovene vennero cinte da mura di difesa a carico dei sudditi.
- E Le province dell'Austria interna ebbero la sede a Lubiana.
- F Gli Uscocchi erano i prigionieri di guerra usati per difendere le regioni austriache.

(3 punti)

17. Nel corso dell'XI secolo, molte città dell'Italia centro-settentrionale riuscirono a sottrarsi al potere del signore feudale o del vescovo, dando origine ai comuni.

Rispondete alle seguenti domande aiutandovi con la figura 10 dell'allegato a colori.

17.1. Spiegate il motivo per cui questo fatto poté verificarsi.

17.2. Quale classe sociale riuscì a realizzare quest'impresa?

17.3. Come si chiamavano i magistrati a capo del comune aristocratico?

(3 punti)

18. L'imperatore Federico Barbarossa fu il primo a voler riprendere il controllo delle città del centro-nord d'Italia.

...formalmente, fu una vittoria di Federico, perché ogni cessione alle città fu presentata come "atto spontaneo" del sovrano; di fatto fu piena vittoria dei Comuni, i quali ottennero i benefici /.../ di un tempo (questa volta, però, in modi riconosciuti e approvati dall'imperatore, /.../ la possibilità di riunirsi in leghe, l'autorizzazione a costruire mura /.../...

(Fonte: Cartiglia, L., 2003: la pietra, l'aratro, la spada, pp. 207-208. Loescher. Milano)

18.1. Come si chiamavano i diritti spettanti all'imperatore?

18.2. Che cosa stabilì la Pace di Costanza?

(2 punti)



19. Nel XIII secolo Federico II di Svevia unì la corona del Regno di Sicilia alla corona del Sacro Romano impero germanico, prediligendo la prima. Il sovrano realizzò in Sicilia uno stato centralizzato.

I,4

Non bisogna discutere del giudizio, delle decisioni e delle disposizioni del re. Rientra infatti nella fattispecie del reato di lesa maestà discutere dei suoi giudizi, delle sue azioni, delle sue decisioni e delle sue disposizioni e se chi ha scelto e nominato (ad un ufficio) sia degno o no.

(Fonte: Leone, A. R., 2016: Storia aperta 1, p. 75. RCS Education. Milano)

- 19.1. Come si chiamava la raccolta di leggi con cui il sovrano stabilì l'assoluta supremazia su ogni potere feudale, cittadino o ecclesiastico?

- 19.2. Scrivete il nome della scuola fondata da lui in Sicilia.

(2 punti)

20. Alla fine del XIII secolo, molti comuni si trasformarono in signorie affidando il potere ad un unico signore.

Chi legittimò questi signori a trasmettere la carica per via ereditaria ai membri della propria famiglia?

(1 punto)

21. Le signorie e la loro espansione territoriale favorirono la nascita degli stati regionali. Tra i più importanti del '400 vi furono il Ducato di Milano e la Repubblica di Firenze. Rispondete alle domande con l'aiuto delle figure 11 e 12 dell'allegato a colori, e delle sottostanti figure 5 e 6.



Figura 5

(Fonte: <https://it.wikipedia.org/wiki/>. Consultato il 1/3/2019.)



Figura 6

(Fonte: <https://biografieonline.it/biografia>. Consultato il 1/3/2019.)



M 2 1 2 5 1 1 3 2 1 1 3

Cerchiate la lettera davanti allo stato scelto.

A DUCATO DI MILANO

B REPUBBLICA DI FIRENZE

In un breve testo espositivo scrivete il nome della famiglia che vi governò nella seconda metà del '400; scrivete il nome di uno dei maggiori esponenti di questa famiglia dell'epoca; spiegate su quali territori si riuscì a espandere lo stato in questione e descrivete il contributo di questo leader alla vita economico-culturale dello stato.

(5 punti)



22. Dopo la morte di Manfredi, il Regno di Sicilia visse un periodo di decadenza economica e politica. Il governo francese torchiò pesantemente i sudditi con l'imposizione di tasse, e il risentimento si trasformò in una rivolta. Come viene chiamata tale rivolta?

Cerchiate la lettera davanti alla risposta che ritenete corretta.

- A Congiura dei Pazzi
- B Vespri siciliani
- C Rivolta dei Ciompi

(1 punto)

23. Venezia fu una delle più potenti repubbliche marinare.

Spiegate le seguenti espressioni.

DOGE

SERRATA

(2 punti)

24. Sulle righe davanti agli eventi sottostanti, scrivete gli anni a essi corrispondenti scegliendoli tra i seguenti: 1440, 1454, 1515, 1550, 1573, 1578.

_____ Catechismo e Abecedarium

_____ Pace di Bruck

_____ Rivolta panslovena

_____ Pubblicazione del trattato sulla falsità della Donazione di Costantino

_____ Rivolta croato-slovena

_____ Pace di Lodi

(3 punti)

25. Il dominatore franco portò in Istria notevoli cambiamenti rispetto al passato.

Come si chiama il documento che testimonia la convivenza tra Sloveni, Franchi e la popolazione istro-veneta in Istria?

(1 punto)



Pagina vuota

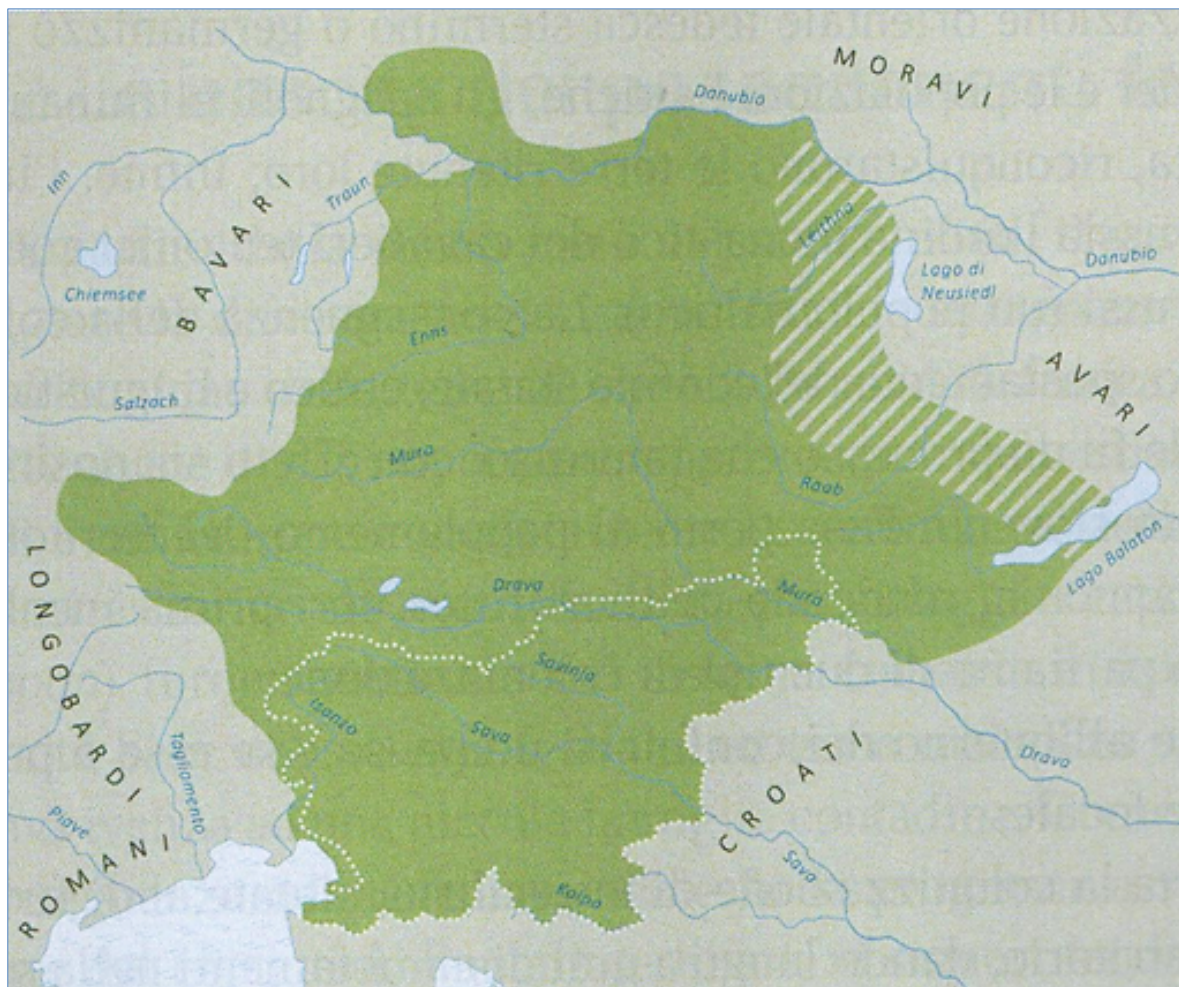


Figura 9: Insediamento degli Slavi

(Fonte: Burra, A. et al., 2018: Storia degli sloveni, p. 26, ZRSŠ. Lubiana)



M 2 1 2 5 1 1 3 2 1 1 9



Figura 10: L'Italia comunale

(Fonte: Stumpo, E., et al., 2012: Le forme della storia 1, p. 78, Le Monnier Scuola. Milano)

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Figura 11: L'espansionismo del Ducato di Milano (XIV-XV sec.)

(Fonte: Bresciani, M., et al., 2019: Storie 1 Il Passato nel presente, p. 313. Giunti. Firenze)



Figura 12: L'espansione della Repubblica di Firenze (XIV-XV sec.)

(Fonte: Bresciani, M., et al., 2019: Storie 1 Il Passato nel presente, p. 309. Giunti. Firenze)